

You are here: [Home](#) / [Notizie](#) / Non performing loan, Credit Village premia Unicredit, Banca Ifis e Cerved

di [Redazione](#) lunedì, 16 aprile 2018

Non performing loan, Credit Village premia Unicredit, Banca Ifis e Cerved

Sono Unicredit, Banca Ifis e Cerved i vincitori della prima edizione del Premio Osservatorio Credit Village Npl Market, tenutosi nell'ambito dell'Npl Investing & Collection Summit. Unicredit si è aggiudicata la targa di miglior originator del 2017, a Banca Ifis è stato consegnato il riconoscimento come miglior investor mentre a Cerved è andato quello di miglior servicer. A decretarlo è stata una rigida selezione effettuata dagli analisti di Credit Village coordinati dall'amministratore delegato Roberto Sergio sulla base dei dati oggettivi raccolti dall'Osservatorio Nazionale Npl Market, che da gennaio 2016 monitora in modo indipendente tutte le transazioni di crediti Npl avvenute in Italia.



"Abbiamo fondato Cerved Credit Management su due basi: indipendenza ed etica della performance – ha sottolineato l'amministratore delegato di Cerved Credit Management Group, Andrea Mignanelli -. Sono contento di questo premio per i 1.000 colleghi attuali e per le centinaia che stanno per unirsi alla squadra. Guardando al futuro vogliamo continuare a migliorare la qualità dei nostri servizi, sfruttando al massimo il potenziale dei dati e integrando la gestione dei crediti e dei beni immobili".

"Il nostro obiettivo è quello di dare un riconoscimento esclusivo a chi ha contribuito maggiormente al mercato, facendo realmente la differenza nell'attività di compravendita e gestione degli Npl durante tutto il 2017 – ha affermato Gianpaolo Luzzi, direttore editoriale di Credit Village Magazine -. Credit Village ha individuato "the best player in the Italian Npl Market", per ognuna delle tre categorie, incrociando i risultati puntuali raccolti dal nostro Osservatorio, rispondenti ad un'ampia serie di parametri individuati a monte. Per l'originator, ad esempio, abbiamo valutato non soltanto il numero delle transazioni completate e il totale del Gbv ceduto, ma anche la diversificazione delle asset class e l'eterogeneità della size dei portafogli dismessi. Per individuare il miglior investor, insieme ovviamente a tutti i parametri sui volumi e tipologie di portafogli acquistati, abbiamo considerato anche l'operatività sul mercato secondario e la diversificazione delle modalità di investimento, mentre per i servicer, oltre a tutto quanto riguarda i portafogli ricevuti in gestione, abbiamo premiato anche l'intensità nelle attività di M&A".